



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 4758

Seduta del 24/05/2021

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*

STEFANO BOLOGNINI

DAVIDE CARLO CAPARINI

RAFFAELE CATTANEO

RICCARDO DE CORATO

MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI

PIETRO FORONI

STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI

ALESSANDRA LOCATELLI

LARA MAGONI

ALESSANDRO MATTINZOLI

FABIO ROLFI

FABRIZIO SALA

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Raffaele Cattaneo

Oggetto

MISURA DI INCENTIVAZIONE PER IL RINNOVO DEL PARCO VEICOLARE DEI SOGGETTI PUBBLICI DELLA LOMBARDIA – DEFINIZIONE DEI CRITERI E DELLE MODALITA'

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Dario Fossati

I Dirigenti Matteo Lazzarini Gian Luca Gurrieri

L'atto si compone di 12 pagine

di cui 5 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- la direttiva comunitaria 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;
- il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 – “Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa”;
- la legge regionale 11 dicembre 2006, N. 24 “Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente” ed in particolare gli artt. 13 e 14 commi 1 e 3 che fissano, rispettivamente, che Regione Lombardia può stabilire misure di limitazione alla circolazione e all'utilizzo dei veicoli finalizzate alla riduzione dell'accumulo degli inquinanti in atmosfera e che Regione promuove misure per il rinnovo del parco veicolare pubblico e privato destinato a passeggeri e merci individuando anche forme incentivanti a sostegno di determinate tipologie di veicoli, di impianti, di combustibili a basso impatto ambientale e di altri dispositivi per la riduzione delle emissioni in atmosfera;

RICHIAMATI:

- il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con la D.C.R. 10 luglio 2018, n. XI/64 che prevede, tra l'altro, azioni per la riduzione delle emissioni inquinanti e per lo sviluppo della mobilità a basso impatto ambientale;
- il Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA) approvato con la D.G.R. 11 settembre 2013 n. X/593 e la successiva D.G.R. 2 agosto 2018, n. XI/449 che prevede in particolare misure di incentivazione alla sostituzione dei veicoli più inquinanti;
- l'Accordo di Programma di bacino padano del 2017 tra il Ministero dell'Ambiente e le Regioni Lombardia, Piemonte, Veneto e Emilia-Romagna, diretto ad assicurare la realizzazione coordinata e congiunta di misure aggiuntive di risanamento nell'ambito del processo cooperativo Stato-Regioni avviato per il rientro nei valori limite di qualità dell'aria;

VISTA la direttiva UE 2019/1161 relativa alla promozione di veicoli puliti e a basso consumo energetico nel trasporto su strada, che definisce i “veicoli puliti” sulla base delle emissioni di CO2 e sulla base delle emissioni di NOx in condizioni reali di guida per i veicoli leggeri;

CONSIDERATO che è interesse di Regione Lombardia, anche per una piena



Regione Lombardia

LA GIUNTA

attuazione del Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA) e dell'Accordo di Programma di bacino padano, conseguire la finalità di velocizzare il rinnovo del parco veicolare regionale circolante più obsoleto e inquinante;

RITENUTO che tale obiettivo possa essere perseguito tramite una misura di incentivazione all'acquisto di nuovi veicoli a bassissime o zero emissioni anche a fronte della rottamazione di veicoli circolanti più inquinanti;

RICHIAMATA:

- la legge regionale 4 maggio 2020 n. 9 "Interventi per la ripresa economica" che ha previsto una spesa complessiva di euro 3.000.000.000 per il rilancio dell'attività delle imprese e per la realizzazione di interventi a vantaggio delle comunità locali prevedendo in particolare interventi realizzabili dai Comuni in materia di mobilità sostenibile;
- la d.G.R. n. 3531 del 5 agosto 2020, come aggiornata dalla d.G.R. n. 3749 del 30 ottobre 2020, che ha stabilito il programma degli interventi per la ripresa economica a valere sul fondo di cui all'art. 10 della l.r. 9/2020;

CONSIDERATO che la citata d.G.R. n. 3531 del 5 agosto 2020 di programmazione degli interventi ha individuato nello specifico 5 milioni di euro nel biennio 2021-2022 per contributi agli investimenti finalizzati alla sostituzione dei veicoli inquinanti di proprietà degli Enti pubblici;

RICHIAMATE le misure di incentivazione per la sostituzione di veicoli inquinanti rivolte ai privati cittadini e alle imprese approvate rispettivamente con le dd.G.R. n. 2090, n. 2089 del 31/07/2019 e n. 4266 del 8/2/2021 che hanno prodotto esiti positivi in termini di adesioni contribuendo fattivamente al rinnovo del parco veicolare più inquinante della Regione Lombardia;

RILEVATA l'opportunità di attivare un'azione che preveda, in attuazione della l.r. 9/2020 ed in conformità con la programmazione regionale in materia di aria ed energia, l'incentivazione alla sostituzione dei veicoli inquinanti di proprietà degli Enti pubblici, i quali saranno patrimonializzati dall'ente beneficiario;

RICHIAMATE le procedure di infrazione aperte dalla Commissione europea nei confronti dell'Italia per il non rispetto dei limiti sulla qualità dell'aria (PM10, NOx e PM2.5) e in particolare la recente condanna relativa al PM10 del 10 novembre 2020 (causa C-644/18);



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RITENUTO che la presente misura di incentivazione possa concorrere al raggiungimento degli obiettivi di qualità dell'aria posti dalla Direttiva 2008/50/CE;

RITENUTO che l'incentivo sia costituito da un contributo a fondo perduto in favore degli Enti pubblici, da graduare in relazione al diverso apporto emissivo seguendo un principio di premialità nei confronti dei veicoli che producono meno emissioni, individuati dalle classi emissive EURO VI o EURO 6D nei veicoli con motorizzazioni endotermiche;

RITENUTO necessario avviare una nuova misura di incentivazione per il rinnovo del parco veicolare di proprietà dei soggetti pubblici localizzati in Lombardia con le specifiche di seguito indicate:

- acquisto, con o senza radiazione di un veicolo inquinante, di autovetture (cat. M1 ai sensi dell'art.47 del Codice della Strada) di nuova immatricolazione a zero emissioni (alimentazione esclusivamente elettrica o a idrogeno);
- acquisto con radiazione, di autoveicoli di categoria N1, N2 o M2 (ai sensi dell'art. 47 del Codice della Strada) aventi zero emissioni (alimentazione esclusivamente elettrica o a idrogeno) o bassissime emissioni individuate dall'appartenenza alle classi emissive EURO VI o EURO 6D nei veicoli con motorizzazioni endotermiche (benzina, diesel, metano, GPL o ibride);
- radiazione per demolizione di un autoveicolo per il trasporto persone o di cose di classe emissiva benzina fino a Euro 2/II incluso o diesel fino ad Euro 5/V incluso;
- acquisto senza radiazione con contributo ridotto, solo per veicoli a zero emissioni;
- possibilità di accesso al contributo anche per acquisti già avviati a partire dal 1° gennaio 2021;
- esclusione degli acquisti in leasing;
- cumulabilità solo con gli incentivi statali;
- presentazione fino a 5 domande di contributo da parte di ciascun soggetto pubblico beneficiario;

RITENUTO di individuare, quali soggetti destinatari della misura di incentivazione, i soggetti pubblici del territorio lombardo di seguito indicati: Comuni, Unioni di Comuni, Città Metropolitana di Milano, Province, Comunità montane, Agenzie per la Tutela della Salute (ATS), Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST), Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) di diritto pubblico;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RITENUTO di consentire l'accesso al bando con modalità esclusivamente telematiche tramite la piattaforma regionale *bandionline* e che l'accesso da parte dei soggetti beneficiari avvenga solo con SPID, CIE o CNS;

VALUTATO che la presente misura di incentivazione non ricade all'interno della normativa relativa agli Aiuti di Stato verso le imprese in quanto il beneficio è diretto a soggetti pubblici;

VISTO l'Allegato al presente provvedimento che individua i criteri e le modalità per l'avvio della misura di incentivazione al rinnovo del parco veicolare delle amministrazioni pubbliche della Lombardia, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che la copertura finanziaria della misura stabilita dalla legge regionale di bilancio del 29 dicembre 2020 - n. 27 "Bilancio di previsione 2021 - 2023" è assicurata come segue:

- euro 3.000.000 di risorse regionali a valere sul capitolo 9.08.203. 15071 del bilancio 2021;
- euro 2.000.000 di risorse statali a valere sul capitolo 9.08.203. 15071 del bilancio 2022;

RITENUTO che la misura di incentivazione venga attuata tramite apposito bando in coerenza con i criteri e le modalità riportati nell'Allegato utilizzando procedure informatiche, in linea con le vigenti norme in materia di decertificazione e di semplificazione amministrativa;

DATO ATTO che con successivi provvedimenti del Dirigente della Struttura Aria della Direzione generale Ambiente e Clima si procederà all'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'attuazione degli interventi sulla base dei criteri di cui all'Allegato, ivi compresi la predisposizione del bando, i necessari atti contabili, nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013;

CONSIDERATO che per l'attuazione del bando Regione Lombardia potrà avvalersi della collaborazione di una società del sistema regionale specificatamente individuata;

DATO ATTO che sulla base delle disponibilità finanziarie del Bilancio regionale le risorse di cui alla presente deliberazione potranno essere incrementate con



Regione Lombardia

LA GIUNTA

successive deliberazioni;

VISTA la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 "Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni";

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 119 comma 6 della Costituzione le Regioni possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento;
- la legge 24 dicembre 2003, n. 350 art. 3 comma 18, prevede tra le spese che costituiscono investimenti di cui all'articolo 119 sesto comma della Costituzione:
 - alla lettera c) le spese per l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad utilizzo pluriennale;
 - alla lettera g) i trasferimenti in conto capitale destinati specificamente alla realizzazione degli investimenti a cura di un altro ente od organismo appartenente al settore delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

VISTO il PRS della XI Legislatura e in particolare il risultato atteso Ter.09.08.218 "Miglioramento della qualità dell'aria, in raccordo con le azioni a scala di bacino padano";

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'Allegato "Contributi per il rinnovo del parco veicolare dei soggetti pubblici della Lombardia – Definizione dei criteri e delle modalità", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

2. di individuare, quali soggetti destinatari della misura di incentivazione, i soggetti pubblici del territorio lombardo di seguito indicati: Comuni, Unioni di Comuni, Città Metropolitana di Milano, Province, Comunità montane, Agenzie per la Tutela della Salute (ATS), Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST), Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) di diritto pubblico;
3. di prevedere per la realizzazione degli interventi di cui all'Allegato una dotazione finanziaria pari € 5.000.000 di cui € 3.000.000 a valere sul capitolo di spesa 9.08.203.15071 del bilancio 2021 e € 2.000.000 a valere sul capitolo di spesa 9.08.203.15071 del bilancio 2022;
4. di demandare al Dirigente della Struttura Aria della Direzione generale Ambiente e Clima l'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'attuazione degli interventi sulla base dei criteri di cui all'Allegato, ivi compresi la predisposizione del bando, i necessari atti contabili, nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013;
5. di dare atto che sulla base delle disponibilità finanziarie del Bilancio regionale le risorse di cui alla presente deliberazione potranno essere incrementate con provvedimenti successivi;
6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale www.regione.lombardia.it.

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge